

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE PER COMPETENZE

Classe
5 A BES
IIS ENZO FERRARI
Battipaglia
ANNO SCOLASTICO

2023-2024

DISCIPLINA:	RELIGIONE
ASSE*:	STORICO-SOCIALE
DOCENTE:	ANTONIO LAMBERTI
CLASSE e SEZIONE:	5 A BES
ORE SETTIMANALI DISCIPLINA:	1
DATA PRESENTAZIONE:	05-11-2023

1 - SITUAZIONE DI PARTENZA		
Livello della classe	Comportamento	N.° ALLIEVI Osservazioni :
<input checked="" type="checkbox"/> Medio-alto <input type="checkbox"/> Medio <input type="checkbox"/> Medio-basso <input type="checkbox"/> Basso	Vivace <input checked="" type="checkbox"/> Tranquillo <input type="checkbox"/> Passivo <input type="checkbox"/> Problematico	N. 7 di cui N. 1 non si avvale dell'irc
Strumenti utilizzati per l'analisi		
<input checked="" type="checkbox"/> test d'ingresso <input type="checkbox"/> questionari	<input type="checkbox"/> osservazione <input checked="" type="checkbox"/> dialogo	verifiche alla lavagna <input type="checkbox"/> Altro _____

LIVELLI DI PROFITTO IN INGRESSO – ARGOMENTI _____

1° Livello (> 7,4) (ottimo)	2° Livello (da 6,5 a 7,4) (buono)	3° Livello (da 5,5 a 6,4) (sufficiente)	4° Livello (da 4,5 a 5,4) (mediocre)	5° Livello (4,5 <) (insufficiente)	6° Livello NC
Alunni N. _____5_____	Alunni N. _____	Alunni N. _____	Alunni N. _____	Alunni N. _____	Alunni N. _____
%	%	%	%	%	%

2. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA

2.1 COMPETENZE DEGLI ASSI CULTURALI

Nella tabella che segue ciascun docente indichi l'asse culturale cui appartiene la propria disciplina e le competenze che si intendono sviluppare per l'anno scolastico in corso.

COMPETENZE IN AMBITO DISCIPLINARE

ASSE CULTURALE DEI LINGUAGGI

ASSE CULTURALE MATEMATICO

ASSE CULTURALE SCIENTIFICO TECNOLOGICO

ASSE CULTURALE STORICO-SOCIALE

Competenze disciplinari del Biennio <i>Competenze della disciplina definite all'interno dei Dipartimenti</i>	Lo studente al termine del corso di studi sarà messo in grado di maturare le seguenti competenze specifiche: <ul style="list-style-type: none">• Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale;• Cogliere la presenza e l'incidenza del Cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura del lavoro e della professionalità;• Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del Cristianesimo, interpretandone correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto al mondo del lavoro e della professionalità.
--	--

ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITA' E CONOSCENZE

(Per ciascuna competenza esplicitare le corrispondenti conoscenze e abilità)

COMPETENZE RELATIVE ALL'U.D.A. N.1 (ASSE STORICO-SOCIALE)

Riconoscere la presenza e l'incidenza del Cristianesimo nel corso della storia, nella valutazione della realtà e nella comunicazione contemporanea

CONOSCENZE	ABILITÀ
Elementi principali di storia del Cristianesimo dalla nascita della Chiesa fino all'epoca contemporanea e loro effetti per la nascita e lo sviluppo della cultura europea I caratteri delle principali confessioni cristiane	Ricostruire dal punto di vista storico e sociale l'incontro del messaggio cristiano universale con le culture particolari Saper giudicare la storia della Chiesa secondo un'esigenza di rinnovamento Confrontarsi con la testimonianza cristiana offerta da alcune figure significative

COMPETENZE RELATIVE ALL'U.D.A. N.2 (ASSE STORICO-SOCIALE)

Riconoscere l'universalità dell'esperienza religiosa come componente importante nella storia e nella cultura e quale possibile risposta alle questioni sull'esistenza ed individuare gli elementi fondamentali della religione cristiana sulla base del messaggio di Gesù Cristo, che la comunità cristiana è chiamata a testimoniare

Identificare tipologie e peculiarità del linguaggio delle religioni e descrivere eventi storici ed espressioni artistiche frutto della presenza della comunità cristiana nella storia locale e universale

CONOSCENZE	ABILITÀ
<p>Lo studente conosce: Le varie dimensioni di cui ogni esperienza umana è composta con particolare attenzione all'esperienza del nutrirsi</p> <p>I vari significati simbolici – culturali del cibo</p> <p>La valenza simbolica del cibo e del nutrirsi all'interno delle religioni ed in particolar modo nel Cattolicesimo a partire dal testo biblico e dalla vita e dal messaggio di Gesù</p> <p>Riti e norme alimentari delle varie tradizioni religiose</p> <p>Lo studente individua alcuni dei valori che il cibo e il nutrirsi richiama</p>	<p>Rilevare nell'esperienza umana del nutrirsi il darsi delle varie dimensioni della persona e la necessità del loro sviluppo unitario ed equilibrato</p> <p>Riconoscere i vari significati simbolici – culturali del cibo</p> <p>Riconoscere la valenza simbolica del cibo e del nutrirsi all'interno delle religioni ed in particolar modo nel Cattolicesimo a partire dal testo biblico e dalla vita e dal messaggio di Gesù</p> <p>Attribuire alle rispettive tradizioni religiose i vari riti e le norme che riguardano il cibo e il nutrirsi</p> <p>Individuare come i valori legati al cibo oggi sono promossi e perseguiti nella realtà che lo circonda e nel mondo globalizzato</p>

COMPETENZE RELATIVE ALL'U.D.A. N.3 (ASSE STORICO-SOCIALE)

Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale

Cogliere la presenza e l'incidenza del Cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica

Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del Cristianesimo, interpretandone correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto ai contributi della cultura scientifico – tecnologica

CONOSCENZE	ABILITÀ
<p>Ruolo della religione nella società contemporanea: secolarizzazione, pluralismo, nuovi fermenti religiosi e globalizzazione</p> <p>Il magistero della Chiesa su aspetti peculiari della realtà sociale, economica, tecnologica</p>	<p>Riconoscere il rilievo morale delle azioni umane con particolare riferimento alle relazioni interpersonali, alla vita pubblica e allo sviluppo scientifico e tecnologico</p> <p>Usare e interpretare correttamente e criticamente le fonti autentiche della tradizione cristiano - cattolica</p>

COMPETENZE RELATIVE ALL'U.D.A. N.4 (ASSE STORICO-SOCIALE)

Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale

Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del Cristianesimo, interpretandone correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto ai contributi della cultura scientifico - tecnologica

CONOSCENZE	ABILITÀ
<p>Ruolo della religione nella società contemporanea: secolarizzazione, pluralismo</p> <p>La concezione cristiano – cattolica del matrimonio e della famiglia; scelte di vita, vocazione, professione</p> <p>Il magistero della Chiesa su aspetti peculiari della realtà sociale, economica, tecnologica</p>	<p>Motivare, in un contesto multiculturale, le proprie scelte di vita confrontandole con la visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo</p> <p>Individuare la visione cristiana della vita umana e il suo fine ultimo in un confronto aperto con quello di altre religioni e sistemi di pensiero</p> <p>Riconoscere il rilievo morale delle azioni umane con particolare riferimento alle relazioni interpersonali, alla vita pubblica e allo sviluppo scientifico e tecnologico</p> <p>Riconoscere il valore delle relazioni interpersonali e dell'affettività e la lettura che ne dà il Cristianesimo</p> <p>Usare e interpretare correttamente e criticamente le fonti autentiche della tradizione cristiano - cattolica</p>

3 - OBIETTIVI COGNITIVO - FORMATIVI DISCIPLINARI

(Si adottano gli obiettivi in termini di competenze, abilità/capacità, conoscenze già definiti dal Dipartimento Disciplinare e declinati all'interno di ciascun Modulo).

MODULI DISCIPLINARI E U.D.A. DI RIFERIMENTO
<p>Modulo 1. La nascita della Chiesa e le caratteristiche delle prime comunità cristiane</p> <p>Modulo 2. Pietro il pescatore e Paolo di Tarso</p> <p>Modulo 3. Il Cristianesimo a Roma, le persecuzioni, le catacombe di Roma e i simboli cristiani</p> <p>Modulo 4. Dalla svolta costantiniana e la dichiarazione di Religio licita alla proclamazione a Religione di Stato</p> <p>Modulo 5. I luoghi di culto dei cristiani dopo l'editto di Costantino: la Basilica, la Cattedrale</p> <p>Modulo 6. Ambrogio di Milano, Agostino d'Ipbona</p> <p>Modulo 7. Le eresie antiche e i primi Concili</p> <p>Modulo 8. L'evangelizzazione dell'Europa</p> <p>Modulo 9. Carlo Magno e la riforma carolingia</p> <p>Modulo 10. Il monachesimo: San Benedetto, ora et labora</p> <p>Modulo 11. La lotta per le investiture e la riforma di Gregorio VII</p> <p>Modulo 12. La questione iconoclasta</p> <p>Modulo 13. I pellegrinaggi e le crociate, le cattedrali e le università</p> <p>Modulo 14. Nuovi ordini religiosi, mendicanti e militari</p> <p>Modulo 15. Lo scisma d'oriente e la nascita della Chiesa ortodossa</p> <p>Modulo 16. San Francesco d'Assisi, la crisi del papato</p> <p>Modulo 17. L'inquisizione e i movimenti ereticali</p> <p>Modulo 18. La Chiesa e la rivoluzione protestante: Lutero, Calvino, Enrico VIII</p> <p>Modulo 19. La riforma cattolica e il Concilio di Trento</p> <p>Modulo 20. Il Cristianesimo missionario nelle Americhe, in Asia e in Africa</p> <p>Modulo 21. Il Cristianesimo protestante in America: i Padri pellegrini e la Mayflower, il Thanksgiving Day (Ringraziamento), episodi di integralismo e fondamentalismo cristiano</p> <p>Modulo 22. La Chiesa dinanzi ad Illuminismo, Rivoluzione francese e laicismo napoleonico</p> <p>Modulo 23. La Chiesa tra Settecento e Ottocento: le opere sociali della Chiesa per poveri e giovani (Don Bosco, Cottolengo)</p> <p>Modulo 24. Il Concilio Vaticano I</p> <p>Modulo 25. La rivoluzione industriale e l'emergere della questione sociale. La risposta della Chiesa con Leone XIII e la Dottrina Sociale della Chiesa</p> <p>Modulo 26. La Chiesa e le ideologie ottocentesche</p> <p>Modulo 27. La Chiesa di fronte ai totalitarismi del Novecento</p> <p>Modulo 28. Il pregiudizio razziale nella storia: antisemitismo</p> <p>Modulo 29. La questione giudaica nella teologia cattolica e protestante</p> <p>Modulo 30. Giovanni XXIII e la pace, il Concilio Vaticano II</p> <p>Modulo 31. Papa Giovanni Paolo II</p> <p>Modulo 32. La Chiesa di Papa Francesco</p>

MODULI DISCIPLINARI E U.D.A. DI RIFERIMENTO

Modulo 1. Cibo ed emozioni

Modulo 2. Cibo e relazioni

Modulo 3. Il cibo come cultura

Modulo 4. Alcuni significati simbolici che la tradizione giudaico – cristiana attribuisce al cibo e al nutrirsi attraverso la valorizzazione del testo biblico

Modulo 5. Il significato del pane e del vino nell’Eucarestia. I significati simbolici di altri cibi presenti nella ritualità di altre tradizioni religiose

Modulo 6. La cucina ebraica

Modulo 7. La cucina cristiana

Modulo 8. La cucina islamica

Modulo 9. La cucina induista

Modulo 10. La cucina buddista

Modulo 11. Tematiche di attualità legate al cibo

U.D.A. di riferimento: U.D.A. N. 2 – Il cibo, tra natura, cultura e religione

MODULI DISCIPLINARI E U.D.A. DI RIFERIMENTO

Modulo 1. Ecologia e responsabilità dell’uomo

Modulo 2. Modelli di ecologia laica: il protocollo di Kyoto, il caso “Greta”

Modulo 3. Salvaguardia del Creato secondo i cristiani: il libro della Genesi

Modulo 4. Il dovere dell’ecosostenibilità

Modulo 5. Filosofia, religioni e problema di senso

Modulo 6. Il pensiero cristiano: la complementarietà fra sapere scientifico e sapere della fede

Modulo 7. Il caso “Galileo Galilei”

Modulo 8. Creazionismo ed Evoluzionismo

Modulo 9. Il movimento ecumenico

Modulo 10. Un’etica della convivenza multiculturale: uguaglianza, non violenza, accoglienza, razzismo

Modulo 11. Migrazione e globalizzazione

Modulo 12. Fede, fondamentalismo e integralismo

U.D.A. di riferimento: U.D.A. N. 3 – Il Cristianesimo dinanzi alle sfide contemporanee

MODULI DISCIPLINARI E U.D.A. DI RIFERIMENTO

Modulo 1. Cos’è la Bioetica

Modulo 2. Le questioni del relativismo, del soggettivismo e dell’utilitarismo morale

Modulo 3. Origine della vita: la discussione sullo statuto ontologico dell’embrione umano: principali modelli interpretativi

Modulo 4. La clonazione e le manipolazioni genetiche, la fecondazione assistita

Modulo 5. L’aborto

Modulo 6. Etica dei trapianti e della donazione

Modulo 7. Fine vita: eutanasia, suicidio, eugenetica, cure palliative ed accanimento terapeutico. Il problema dell’alimentazione e dell’idratazione. La questione del living – will

Modulo 8. Dio e il problema della sofferenza umana

Modulo 9. La sessualità nella Bibbia

Modulo 10. La violenza contro donne e bambini

Modulo 11. La contraccezione

Modulo 12. Prima del matrimonio

Modulo 13. Vita come progetto e compito

U.D.A. di riferimento: U.D.A. N. 4 – Le sfide della vita

OBIETTIVI MINIMI

L’alunno dovrà:

- Individuare le principali caratteristiche del confronto fra fede e scienza
- Dare importanza ai valori della solidarietà, equità, politica come bene comune
- Riconoscere il ruolo della Chiesa nel mondo del XX secolo e in quello contemporaneo

- Arricchire il proprio lessico religioso riguardo al tema dell'etica
- Acquistare consapevolezza della centralità della persona in ogni progetto di vita

4 - OBIETTIVI MINIMI PER ALLIEVI BES/DSA

<input checked="" type="checkbox"/>	X Avere rispetto di se e degli altri.
<input type="checkbox"/>	X Rispettare le regole più elementari della buona educazione.
<input type="checkbox"/>	X Saper ascoltare l'altro. Collaborare con i compagni.
<input checked="" type="checkbox"/>	X Imparare a intervenire nel momento opportuno.
	Acquisire termini e convenzioni proprie della materia.
	Prendere sicurezza di se nell'ambito della disciplina e della futura professione.
	Saper coordinare il proprio lavoro sequenzialmente e in maniera ordinata.
	Collaborare con il gruppo.
	Portare sempre il materiale necessario (divisa completa, libro - ricettario, eccetera)
	Utilizzare in modo appropriato gli strumenti di lavoro.
	Mantenere in ordine e pulita la propria postazione di lavoro.
	Portare avanti e a termine individualmente e/o in gruppo un lavoro programmato.
	Coordinare il lavoro pratico con il proprio gruppo.
	Organizzare e tenere in ordine costantemente il proprio ricettario.

5 - TIPOLOGIA DI GESTIONE DELL'INTERAZIONE CON GLI ALUNNI NELLA DIDATTICA A DISTANZA

(specificare la modalità di interazione, possono essere barrate più modalità e più voci)

- Modalità asincrona** (trasmissione dei materiali, delle indicazioni di studio, delle esercitazioni da parte dell'insegnante in un dato momento e fruizione da parte degli studenti in un tempo a loro scelta, ma in un arco temporale indicato dall'insegnante)
 - Registro elettronico Argo scuola next
 - Videolezioni
 - Audiolezioni
 - Gruppo Whatsapp di classe
 - Piattaforma G-suite For Educational;
 - Piattaforme collegate con i libri di testo;
 - Restituzione elaborati corretti
 - Altro (specificare)
- ❖ **Modalità sincrona** (interazione immediata tra l'insegnante e gli alunni di una classe, previo accordo sulla data e sull'ora del collegamento).
 - X Piattaforma suggerita dall'Istituto : Hangouts Meet – G. Suite
 - Altro (specificare)

TEMPI

(indicare la frequenza con cui si tengono le attività nella DaD)

- tutti i giorni
- una o due a settimana
- X secondo l'orario ordinario delle lezioni
- altro

6 - METODOLOGIA

Mediazione didattica (metodi)	Soluzioni organizzative (Mezzi)	Spazi
Flipped Classroom	X Testi	Aula
Debate	X Lavagna	Aula virtuale
Peer To Peer	Vocabolari	Aula multimediale
Cooperative Learning	X Materiale in fotocopia	Spazi laboratoriali
Didattica breve	Giornali	Azienda Istituto
X Lezione Frontale	Supporti multimediali	Visite guidate
Lettura ed interpretazione del testo	Stage	Altro (specificare)
Lezione introduttiva	Altro (specificare)	
Approfondimento disciplinare con contestualizzazione del problema		
Attività laboratoriale		
Costruzione di mappe/schemi		
Utilizzo delle fonti (indicare quali)		
Analisi critica		
Lavori di gruppo		
- Eterogenei al loro interno		
- Per fasce di livello		
Tutoraggio		
Altro: specificare		

6 STRUMENTI DI LAVORO	
Libro di Testo	X
Risorse digitali libro di testo	
Risorse digitali in rete (link, videolezioni, mappe)	X
App Google: (specificare quali)	
Testi didattici di supporto	X
Chat WhatsApp	X
Stampa specialistica	
Materiali autoprodotti dall'insegnante	X
Scheda predisposta dall'insegnante	
App Case Editrici	
Personale Computer	X
Tablet	
Sussidi audiovisivi	X
Film	X
Documentario	X
Filmato didattico	
Video-registrazioni	
Altro: (specificare)	

7 - Valutazione e verifica

7.1 – Strumenti di verifica

- ^ Prove autentiche
- ^ Prova esperta
- ^ Analisi del testo legislativo
- ^ Prove pratiche
- ^ Esercitazioni di gruppo

Verifiche scritte

- Quesiti
- Vero/falso
- X Scelta multipla
- Completamento
- Libero
- Restituzione elaborati corretti/feedback
- Test on line (Google Moduli, Altro)
- App didattiche (Geogebra, Coogle, Kahoot, Padlet..altro)
- Presentazioni (PPT, Relazioni, Altro)
- Laboratori virtuali
- Altro (specificare)

Verifiche orali

- Interrogazione
- X Intervento
- X Dialogo
- X Discussione
- X Ascolto
- Altro

Rubriche valutative degli apprendimenti

SCALA DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

LIVELLO	RISPOSTE	VALUTAZIONE		
		CON GIUDIZIO	IN DECIMI	ERRORI
APPROFONDITO	20	OTTIMO	10	0
APPROFONDITO	19	OTTIMO	9,5	1
APPROFONDITO	18	OTTIMO	9	2
AMPIO	17-16	PIÚ CHE DISTINTO	8,5	3-4
AMPIO	15	DISTINTO	8	5
AMPIO	14	DISTINTO	8	6
ESSENZIALE	13-12	PIÚ CHE BUONO	7,5	7-8

ESSENZIALE	11	BUONO	7	9
ESSENZIALE	10	BUONO	7	10
SUPERFICIALE	9-8	PIÙ CHE SUFFICIENTE	6,5	11-12
SUPERFICIALE	7	SUFFICIENTE	6	13
SUPERFICIALE	6	SUFFICIENTE	6	14
LACUNOSO	5-4	QUASI SUFFICIENTE	5,5	15-16
LACUNOSO	3-2	NON SUFFICIENTE	5	17-18
LACUNOSO	1-0	NON SUFFICIENTE	5	19-20

Competenze dell'asse	
Rubriche valutative dell'asse	
LIVELLO	DESCRITTORI (livelli di padronanza)
0 (insufficiente)	
1 (base) Lo studente svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali	PARZIALE BASILARE ADEGUATO ECCELLENTE
2 (intermedio) Lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite	PARZIALE BASILARE ADEGUATO ECCELLENTE
3 (avanzato) Lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli	PARZIALE BASILARE ADEGUATO ECCELLENTE

STRATEGIE DI RECUPERO	<ul style="list-style-type: none"> • Valutazione ed analisi dei test d'ingresso, di quelli intermedi del I e II periodo • Corsi di recupero e rafforzamento • Rallentamento didattico • Studio assistito in classe • Sportello didattico
BES (Bisogni Educativi Speciali)	Saranno individuati Piani Educativi Personalizzati dai Consigli di classe, così come definito nel Piano di Inclusione previsto dal dlgs 66/2017
Misure dispensative/compensative Ove dovesse occorrere un caso di DSA L.170	Si adotteranno (a seconda del caso) le seguenti misure: <ul style="list-style-type: none"> • Dispensare dai compiti a casa o in classe; • Dispensare dalla lettura in classe ad alta voce; • Dispensare dall'esercizio scritto; • Dispensare da test a tempo; • Compensare assegnando un maggior tempo per lo svolgimento di una prova; • Compensare con materiale predisposto dal docente;

		<ul style="list-style-type: none">• Compensare con l'ausilio del compagno affidabile e generoso (peer to peer);• Compensare esigendo solo risposta orale;• Compensare con adeguati mezzi multimediali:• Sintonizzatore vocale, domande con risposte a scelta o vero/falso, mappe concettuali, utilizzo di Lim in tutte le sue applicazioni.
--	--	--

La presente programmazione è suscettibile di modifiche o integrazioni nel corso dell'anno scolastico, in considerazione dei ritmi di apprendimento, degli interessi emersi e del tempo effettivamente a disposizione.

DATA 05-11-2023

FIRMA

ANTONIO LAMBERTI